



Federazione Italiana Triathlon

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
al 31 Dicembre 2016**

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione Deloitte & Touche spa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Con riferimento alla continuazione dell'attività, stante il risultato economico negativo conseguito che ha determinato un deficit patrimoniale al 31 dicembre 2016, il presupposto della continuità dell'attività, trova la sua copertura in quanto previsto dalla Circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive Nazionali" emanata dal CONI l'11 ottobre 2005 che, con riferimento azioni da adottare in presenza di un deficit patrimoniale, prevede che la Federazione predisponga e sopponga all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La Federazione FITRI, predisporrà e sottoporrà all'approvazione del CONI un piano di rientro dal deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le miglitorie su beni di terzi sono relative alla manutenzione straordinaria nelle stanze degli uffici federali, tutti locali utilizzati in comodato e vengono ammortizzate con aliquota 20%. Tale periodo è comunque inferiore al periodo di prevista utilità futura delle miglitorie.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi per l'acquisto software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in 5 anni in via ordinaria
- Le miglitorie su beni di terzi vengono ammortizzati in 5 anni in via ordinaria

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Attrezzature sportive	15,50%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Partecipazioni e titoli (iscritti tra le immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti

classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle sezioni "Accantonamenti" del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del Funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI*****Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 rispettivamente ad euro 47.839 ed euro 37.814.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)				
	31/12/2015	Incrementi per riclassifica	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Software e Opere dell'Ingegno	137.099	7.343	3.660	0	148.102
Migliorie su beni di terzi	8.922		0	0	8.922
Totale	171.431	7.343	3.660	0	182.434

Categoria	Fondo ammortamento (b)				
	31/12/2015	Incremento per riclassifica	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2016
Software e Opere dell'Ingegno	96.192	2.566	16.677	0	115.435
Migliorie su beni di terzi	1.990		1.784	0	3.775
Totale	123.592	2.566	18.461	0	144.620

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)		
	31/12/2015		31/12/2016
Software e Opere dell'Ingegno	40.907		32.667
Migliorie su beni di terzi	6.932		5.147
Totale	47.839		37.814

Per l'esercizio in esame si rilevano incrementi nella categoria "Software e Opere dell'Ingegno" dovuti a:

- investimenti strategici per l'implementazione del software di gestione contabile con le novità introdotte dalla gestione della Fatturazione Elettronica PA per euro 3.660;
- allineamento del modulo di gestione della contabilità con il Libro cespiti per una corretta quadratura contabile di euro 7.343.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 rispettivamente ad euro 90.703 ed euro 85.558

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)					
	31/12/2015	Incrementi per riclassifica	Incrementi	Decrementi per riclassifica	Decrementi	31/12/2016
Attrezzature sportive	141.938	2.443	21.266	0	0	165.647
Mobili e arredi	48.781	0	0	0	0	48.781
Macchine d'ufficio ed elettroniche	109.011	0	0	0	0	109.011
Altro	11.715	0	0	-9786	0	1.929
Totale	352.266	2.443	21.266	-9.786	-9.786	366.189

Categoria	Fondo ammortamento (b)					
	31/12/2015		Amm.to del periodo	Decrementi per riclassifica	Utilizzo fondo	31/12/2016
Attrezzature sportive	86.714		14.575	0	0	101.289
Mobili e arredi	31.280		2.762	0	0	34.042
Macchine d'ufficio ed elettroniche	98.253		4.297	0	0	102.550
Altro	4.496		0	-2.567	0	1.929
Totale	261.564		21.633	-2.567	0	280.631

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)		
	31/12/2015		31/12/2016
Attrezzature sportive	55.224		64.358
Mobili e arredi	17.502		14.740
Macchine d'ufficio ed elettroniche	10.758		6.461
Altro	7.219		0
Totale	90.703		85.559

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi a euro 23.709, sono riconducibili ad investimenti patrimoniale per:

- Attrezzature sportive riferite ad acquisto attrezzature specialistiche per l'attività di PO quali ciclomulini (euro 476) e spirotiger (euro 1.512); acquisto biciclette in dotazione alla Delegazione Regionale Marche (euro 800); acquisto ruote per l'attività della nazionale Paralimpica (euro 4.865); acquisto n° 80 supporti bici per gare internazionali (euro 10.492); accanto a queste registriamo l'acquisto ai fini sportivi di promozione di uno stand federale con attrezzatura connessa (euro 3.121).

A quanto sopra specificato si evidenzia l'allineamento della contabilità ai valori presenti sul libro cespiti per una corretta quadratura contabile delle altre immobilizzazioni materiali (euro 2.443).

La variazione complessiva in diminuzione di euro 9.786 è dovuto all'allineamento contabile dei saldi delle immobilizzazioni ai valori esposti sul libro cespiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Società partecipata	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Partecipazione in FEDERSPORT Srl in liqu.	2.582	0	0	2.582
Reale Mutua	30.000	30.000	0	60.000
Totale	2.582	30.000	0	62.582

Società partecipata	Capitale Sociale	Risultato esercizio 2016	Patrimonio Netto al 31.12.2016	Quota di partecipazione
FEDERSPORT	41.157	-11.136	30.021	2.582
Totale	41.157	-11.136	30.021	2.582

Le partecipazioni sono rappresentate dalla quota posseduta nella Federsport Srl in liquidazione iscritta al costo storico.

La Federsport è stata costituita per erogare servizi informatici e di promozione e ricerca di sponsor a favore dei propri soci costituiti dalle federazioni sportive nazionali socie della società. Nel mese di luglio 2014 la società è stata messa in stato di liquidazione volontaria per cessazione dell'attività svolta.

Nella tabella che segue sono riepilogati i dati della partecipazione sulla base dell'ultimo bilancio intermedio approvato (2015):

Società partecipata	Capitale Sociale	Risultato esercizio 2015	Patrimonio Netto al 31.12.2015	Quota di partecipazione
FEDERSPORT	90.380	-3.147	100.792	2,78%

Non si ritiene necessaria la svalutazione, in quanto nonostante la perdita conseguita nel 2015, ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato, il patrimonio risulta ancora superiore all'entità del capitale sociale sottoscritto da Soci.

Reale Mutua: trattasi del credito nei confronti del Fondo Assicurativo per l'effettivo accantonamento TFR dei dipendenti federali. In particolare la Federazione ha stipulato una polizza con l'intenzione di trasferire, nel tempo, alla suddetta compagnia di assicurazione l'intera obbligazione per la corresponsione dei trattamenti di quiescenza previsti dal piano. Tale versamento viene effettuato in misura di euro 30.000 annui a decorrere dall'esercizio 2015, ma è intenzione della Federazione, nei prossimi anni e compatibilmente con le risorse finanziarie provvedere al versamento nel suddetto fondo dell'intero ammontare di quanto accantonato per il TFR dei dipendenti.

Con riferimento ai suddetti titoli, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; in particolare i costi di e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze di materiale sportivo di consumo al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 27.625.

Si fa presente che per euro 15.330 le rimanenze si riferiscono al materiale sportivo acquistato in conto fatturazione dallo sponsor tecnico che risultano presenti in magazzino alla data del 31 dicembre 2016; per lo stesso importo si è proceduto al risconto dei relativi ricavi da sponsorizzazioni.

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Rimanenze	58.411	0	- 30.786	27.625
Fondo svalutazione rimanenze	0	0	0	0
Valore netto	58.411	0	- 30.786	27.625

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Crediti vs clienti	95.134	59.020	36.114
Fatture da Emettere a Clienti	28.300	34.125	-5.825
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	-2.196	-	-2.196
Crediti vs clienti netti	121.238	93.145	28.093
Crediti vs Altri soggetti	50.784	40.413	10.371
Crediti vs Enti	271.000	-	271.000
Crediti vs Erario	4.605	7.212	- 2.607
Crediti vs CONI	91.728	88.718	3.010
Crediti vs CONI Servizi spa	11.006	11.006	-
Crediti vs CIP	-	-	-
Altri crediti	34.217	11.396	22.821
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 2.562	-	- 2.562
Crediti vs Altri netti	460.778	158.745	302.033
Totale crediti	586.774	251.890	334.884
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	-4.758	0	-4.758
Totale crediti netti	582.016	251.890	330.126

I crediti presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 330.126. Nello specifico, risultano composti come di seguito indicato.

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti ammontano ad euro 118.676 e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 25.531.

Nello specifico sono composti da fatture emesse ma non incassate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 95.134 e da fatture emesse nel successivo esercizio per ricavi di competenza 2016 per euro 28.300.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

A seguito di una approfondita analisi sull'anzianità e sul rischio di esigibilità dei crediti v/clienti, si è ritenuto necessario effettuare una svalutazione degli stessi di euro 2.196.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pertanto, avendo un saldo al 31/12/2015 pari a zero, ha subito la sola movimentazione in aumento per effetto di detto accantonamento.

Di seguito si riporta la movimentazione inerente:

	31/12/2015	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2016
Fondo Svalutazione Crediti v/clienti	0	-2.196	0		-2.196
Totale Fondo Svalutazione Crediti v/clienti	0	-2.196	0	0	-2.196

Crediti verso Altri Soggetti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
<i>Crediti vs Società e Ass.ni sportive</i>	38.530	30.207	8.323
<i>Anticipi a Funzionari Delegati</i>	7.092	5.044	2.048
<i>Depositi cauzionali</i>	5.162	5.162	0
Crediti vs Altri soggetti	50.784	40.413	10.371

I Crediti verso altri soggetti per complessivi euro 50.784 sono costituiti da:

- crediti verso associazioni sportive per euro 38.530 riferiti a tasse federali quali tasse variabili per organizzazione manifestazioni sportive da incassare e da quote di tesseramenti giornalieri ancora da incassare tutti sollecitati alle stesse società;
- anticipi a funzionari delegati per euro 7.092 che fanno riferimento a saldi da anticipazioni erogate nel corso del 2016 i cui relativi rendiconti hanno evidenziato un residuo attivo a favore della federazione che verrà utilizzato dai singoli soggetti quale acconto per la stagione 2016 o che verrà restituito
- I depositi cauzionali di euro 5.162 sono costituito presso la società di assistenza informatica per il noleggio di PC e video per la sede federale

Crediti verso Enti

I crediti verso enti per complessivi euro 271.000 si riferiscono al contributo della Regione Sardegna (euro 250.000) e del Comune di Cagliari (euro 15.000) per l'organizzazione della prima prova di World Cup di Cagliari 2016; al contributo del Comuni di Sapri (euro 6.000) per il Montepremi della finale del Grand Prix 2016 di Sapri (SA).

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario sono composti da crediti IRPEF per euro 2.966 e crediti IVA per euro 1.640.

Crediti verso il Coni

I crediti v/coni per complessivi euro 91.728 sono costituiti dal saldo dei contributi CONI 2016 per le risorse umane relativamente ai saldi PAR/PI del personale federale, ai benefici assistenziali, al fondo di previdenza complementare e per gli arretrati contrattuali 2015/2016; l'importo iscritto a bilancio è stato oggetto di ricognizione con l'ufficio bilanci del CONI e con essi condiviso attraverso il prospetto riepilogativo sotto riportato:

Crediti FITRI vs CONI al 31.12.2016	
competenza 2016	
Risorse Umane - Personale federale - saldo PAR e PI Risorse Umane - Personale ex art. 30 -	€ 16.404,92
saldo PAR e PI Risorse Umane - Segretario - saldo PAR e PI	€ 9.113,84
Benefici assistenziali	€ 17.384,03
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex Coni Arretrati contrattuali 2015 e 2016	€ 7.727,72
Totale competenza 2016	€ 10.706,82
competenza 2013	€ 17.752,40
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	€ 79.089,73
competenza 2012	
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	€ 3.903,74
competenza 2011	
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	€ 3.959,39
competenza 2010	
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	€ 1.626,32
competenza 2009	
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	€ 1.619,68
TOTALE CREDITI AL 31.12.2016	€ 1.528,74
	€ 91.727,60

Crediti verso la Coni servizi SpA

I crediti v/coni servizi spa si riferiscono al saldo dei protocolli di cooperazione tecnica internazionale 2012

Altri crediti

Gli altri crediti per complessivi euro 34.217 si riferiscono a crediti v/INPS per euro 17.001, ad anticipi a fornitori relativi ad un anticipo in favore dell'agenzia di viaggi per prenotazioni per la Grand Final 2017 di Rotterdam e per pagamenti eseguiti in eccesso che saranno recuperati nel corso del prossimo esercizio per euro 5.532, ai quali si aggiungono le somme anticipate per utilizzo NCC da rimborsare (euro 204); ad anticipi c/terzi per il residuo di quanto anticipato dalla FITRI ad ARENA per i Body Age Group per euro 2.018 e per un rimborso per utilizzo errato carta di credito del Segretario Generale di euro 707; il recupero di somme erroneamente utilizzate dal Delegato Prov.le di Trento per euro 1.178, una nota debito emessa nei confronti dell'ITU per rimborso organizzazione manifestazione promozionale; un credito nei confronti di ETU per il volo del Segretario Generale in occasione della Development Committee di Brussels; crediti nei confronti di Modenatour (euro 1.033), Hotel gardenia (euro 2.274), per un credito nei confronti di un tesserato per un pagamento effettuato in eccesso (euro 630) e un credito nei confronti del servizio elettrico nazionale per conguagli a credito.

Tutti crediti diversi dai clienti sopra esposti, a seguito di una approfondita analisi sul rischio di esigibilità, non sono considerati in sofferenza e pertanto non è stato necessario effettuare svalutazioni degli stessi.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

A seguito di una approfondita analisi sull'anzianità e sul rischio di esigibilità dei crediti v/altri, si è ritenuto necessario effettuare una svalutazione degli stessi di euro 2.562.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pertanto, avendo un saldo al 31/12/2015 pari a zero, ha subito la sola movimentazione in aumento per effetto di detto accantonamento.

Di seguito si riporta la movimentazione inerente:

	31/12/2015	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2016
Fondo Svalutazione Crediti v/altri	0	-2.562	0		-2.562
Totale Fondo Svalutazione Crediti v/altri	0	-2.562	0	0	-2.562

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, riconciliate alla data del 31/12/2016 ammonta complessivamente ad euro 549.999 come esplicitato nel dettaglio che segue:

Descrizione €	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
Disponibilità liquide centrali			
C/C bancario ordinario	333.511	626.949	-293.438
C/C Personale Federale	172.203	188.139	-15.936
c/c postale	0	0	0
Contanti (piccola cassa)	3.307	1.455	1.851
Totale (A)	509.021	816.544	-307.523
Disponibilità liquide dei Comitati Territoriali (senza autonomia contabile)			
c/c bancari	36.730	57.016	-20.286
cassa	4.207	5.622	-1.415
Totale (B)	40.937	62.638	-21.701
Totale (A) + (B)	549.958	879.182	-329.224

Le disponibilità liquide evidenziano un decremento di euro 329.224 rispetto al comparativo 2015 relativo principalmente alle disponibilità liquide della sede centrale.

Tutti i conti correnti bancari e postali e i saldi di cassa risultano conciliati con i saldi riportati a bilancio al 31/12/2016.

Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
Risconti attivi	7.738	16.781	-9.043
Tot risconti attivi	7.738	16.781	-9.043

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 7.738 e presentano uno scostamento rispetto al precedente esercizio di euro 9.043.

Si tratta, nello specifico di:

- costi sospesi per attività di revisione sul Bilancio 2016 da parte di Deloitte per euro 3.900;
- quota di contratti di assistenza hardware e software per euro 2.115;
- quota noleggio L/T centralino per euro 358;
- quota di competenza 2017 per il rinnovo dei domini per euro 375;
- Gettoni Giudici liquidati in anticipo per euro 90;
- quota di compenso del I° bimestre 2017 del segretario CR Lazio liquidato nel 2016 per euro 900.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 68.284

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2015	37.457	0	29.254	1.573	68.284
Destinazione risultato esercizi precedente	0	0	1.573	-1.573	0
Utilizzo riserve	0	0	0	0	0
Riclassifiche	29.254	0	-29.254	0	0
Risultato esercizio corrente	0	0	0	-361.389	-361.389
Patrimonio netto al 31/12/2016	66.711	0	1.573	-361.389	-293.105

Il Consiglio Federale nella sua riunione del 11.06.2016 ha approvato, con Delibera n° 19/2016, gli schemi di Bilancio Consuntivo 2015 con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti cui è seguita la destinazione a utile a nuovo del risultato di esercizio 2015 e contestuale riclassifica degli utili portati a nuovo a fondo di dotazione.

Il bilancio d'esercizio 2016 chiude con una perdita di euro 361.389 che determina una situazione di deficit patrimoniale complessiva pari euro 293.105.

Al riguardo si fa presente che il presupposto della continuità dell'attività trova la sua copertura in quanto previsto dalla Circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive Nazionali" emanata dal CONI l'11 ottobre 2005 che, con riferimento azioni da adottare in presenza di un deficit patrimoniale, prevede che la Federazione predisponga e sottoponga all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La Federazione FITRI, pertanto, predisporrà e sottoporrà all'approvazione del CONI un piano di rientro dal deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Il fondo di dotazione minimo della Federazione, tenuto conto della circolare C.O.N.I. sopra richiamata, al 31.12.2016 non deve essere inferiore ad euro 109.103, così determinato:

Esercizio	2014	2015	2016	Totale
Costo della Produzione	3.156.512	3.410.595	4.237.941	10.805.048
Oneri finanziari	0	0	0	0
Oneri straordinari	26.451	13.057	0	39.508
Imposte sul reddito	26.349	29.342	30.083	85.774
Totale	3.209.312	3.452.994	4.268.024	10.930.330

Fondo di dotazione indisponibile = $\frac{10.930.330}{3} \times 3\% =$ **109.303**

3

Si precisa che le principali voci di spesa che hanno determinato tale disavanzo sono imputabili, oltre che da una proiezione di perdita di esercizio a pre-consuntivo di circa euro 60 mila, da minore contribuzione stimata in euro 65mila, dalle spese per attività sportiva territoriale per effetto dello svolgimento della prima edizione dei giochi sportivi studenteschi (fasi regionali) che hanno coinvolto la quasi totalità dei nostri comitati e delegazioni che a tal fine hanno utilizzato riserve di disponibilità proprie proponendo un incremento dei costi corrispondente di circa euro 65mila rispetto a quanto inizialmente previsto pur se in parte compensato da maggiori entrate proprie realizzate; oltre a maggiori spese rispetto alle proiezioni per circa euro 45mila di cui euro 30 mila per maggiori spese di Preparazione Olimpica.

A tutto quanto sopra descritto si aggiunge l'accantonamento delle ferie maturate e non residue al 31.12.2016 per circa euro 62 mila, nonché i maggiori costi per i premi medaglia dei Giochi Paralimpici di Rio, i conguagli dei premi assicurativi, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore degli stessi a quello di presumibile realizzo.

Fondo rischi per cause legali

	31/12/2015	Acc.ti	Utilizzi	Rettifiche	31/12/2016
Fondo per cause legali	3.038	0	-3.038	0	0
Totale Fondi rischi e oneri	3.038	0	-3.038	0	0

Tale fondo, creato nei precedenti esercizi quale accantonamento relativo alle spese legali da sostenere in riferimento al contenzioso con un fornitore, risulta totalmente azzerato alla data di chiusura dell'esercizio in esame. La quota di utilizzo si riferisce al saldo di parcelle del per servizi extra contratto di consulenza legale.

Si evidenzia che la Federazione non ha in essere cause legali in corso per le quali vi è un probabile rischio di soccombenza.

Attualmente sono in capo alla Federazione le seguenti cause:

- Causa promossa da un tesserato nei confronti di una società sportiva per danni in cui la Federazione si è costituita in giudizio chiamando a sua volta in giudizio la società assicuratrice;
- Causa promossa dalla Federazione nei confronti dell'ISTAT per l'esclusione dall'elenco delle Pubbliche Amministrazioni.

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	42735
Fondo TFR	217.497	39.483	7.208	249.772
Totale	217.497	39.483	7.208	249.772

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2016 alla Federazione, compresi l'ex personale CONI Servi S.p.A. transitato nel corso dell'anno 2008 e nel 2016 alla Fitri.

Il fondo risulta incrementato della quota di accantonamento dell'anno previsto dal contratto Coni per il personale dipendente e diminuito dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR.

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2016, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti.

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs fornitori	98.988	77.138	21.850
Debiti vs altri soggetti	408.918	244.427	164.491
Debiti vs Erario	55.424	42.582	12.842
Debiti vs istituti di previdenza	32.527	33.658	-1.131
Anticipazioni CONI	0	228.179	-228.179
Acconti	785.440	226.368	559.072
Totale Debiti	1.381.297	852.352	528.945

Rispetto al precedente esercizio i debiti sono aumentati di euro 528.945, soprattutto per la classificazione da risconti passivi ad acconti delle quote di affiliazione, tesseramento ed altre attività sportive incassate nell'esercizio, ma interamente di competenza di quello successivo; tale importo al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 300.357. Si è altresì provveduto a riclassificare da Anticipi ad acconti quanto incassato dalla Federazione a dicembre 2016 a titolo di acconto sui contributi CONI dell'anno 2017 per complessivi euro 255.744.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i debiti verso fornitori pagati ammontano a complessivi euro 54.830.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs fornitori sede centrale	87.668	54.147	33.521
Fatture da ricevere	11.320	22.991	-11.671
Totale Debiti vs Fornitori	98.988	77.138	21.850

I debiti verso fornitori della sede centrale, che presentano un incremento di euro 21.850 rispetto al precedente esercizio, sono principalmente composti da fatture da pagare in ordine a forniture di beni e servizi ricevuti e contabilizzati alla data del 31/12/2016

Le fatture da ricevere si riferiscono a servizi relativi a:

- consulenti Fiscali relativamente al saldo delle attività di assistenza e consulenza 2016;
- consulente Legale relativamente al saldo delle attività di assistenza e consulenza ordinaria 2016;
- prestazioni sanitarie medico di squadra giovanile anno 2016.

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	63.857	89.307	-25.450
Debiti vs tesserati	11.329	6.245	5.084
Debiti vs il personale	160.978	82.530	78.448
Debiti verso collaboratori	60.270	33.535	26.735
Debiti verso il Coni Servizi spa	14.118	16.289	-2.171
Debiti verso altre Federazioni	1.217	2.505	-1.288
Debiti verso altri soggetti	97.149	14.016	83.133
Debiti vs Altri soggetti Acconti	408.918	244.427	164.491

I debiti verso le società e associazioni sportive fanno riferimento ai premi, contributi e ai rimborsi da pagare alle stesse relativamente alla circolare gare 2016 e al progetto giovani 2016. I debiti verso tesserati, comprendono i rimborsi spese da pagare ai tesserati e altri soggetti per complessivi per euro 11.010, e i compensi/gettoni/premi ex L.133 per euro 60.270.

I debiti V/personale comprendono diverse voci che riguardano gli importi da versare ai rispettivi beneficiari per le trattenute effettuate direttamente sulle buste paga dei dipendenti (CRAL-sindacati-cessioni V°); i debiti relativi alle contabilizzazioni dei saldi da pagare ai dipendenti compreso il segretario relativamente agli istituti del PAR e del PI, i debiti derivanti dall'accantonamento delle ferie residue al 31.12.2016 e i debiti per previdenza complementare riferiti al solo dirigente federale.

I debiti v/Coni Servizi spa sono connessi all'utilizzo impianto Giulio Onesti, per spedizioni postali effettuate dal CONI, rifusione compensi per distaccati dal Ministero; debiti v/altre federazioni per il pagamento alla FMSI dei controlli antidoping riferiti all'ultimo mese del 2016; debiti v/altri soggetti come, ad esempio l'assicurazione Reale Mutua per i conguagli dell'anno 2016, gli istituti di credito per l'addebito delle carte di credito BNL e Diners per la liquidazione degli estratti conto di fine anno e debiti per trasferimento atleti per la rifusione alle società di provenienze delle quote di loro spettanza per il trasferimento di atleti.

La voce Acconti si riferisce ai saldi dei conti virtuali delle società sportive che al 31/12/2016 sono in fase di rinnovo, alle quote associative incassate, ma di competenza dell'esercizio successivo e alle anticipazioni di Contributi CONI ricevute nel mese di dicembre 2016, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Debiti verso Erario

Si riferiscono al saldo IRAP 2016 di euro 776 ed al versamento IVA annuale di euro 1.930 e all'Erario c/trattenute per euro 52.709.

Debiti verso istituti di previdenza

Si riferiscono ai contributi Inps relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2016. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti. I contributi relativi alle retribuzioni di dicembre sono stati pagati nel mese di gennaio 2017, mentre quelli riferiti agli accantonamenti per PAR, PI, arretrati contrattuali e previdenza complementare, nei successivi mesi di febbraio, marzo e aprile 2017.

Anticipazioni Coni

Si tratta dell'anticipazione del contributo Coni di competenza 2017 erogato alla Federazione nel 2016.

Acconti

Gli acconti comprendono per euro 229.339 i saldi di disponibilità dei conti virtuali intestati alle società sportive, per euro 255.744 agli acconti ricevuti dal CONI relativamente alla rata di Gennaio - Febbraio 2017 del contributo di Preparazione Olimpica e Alto Livello; del contributo Attività Sportiva; del contributo Risorse Umane federali e ex CONI e per euro 300.357 dalle quote associative incassate al 31.12.2016, ma di competenza dell'esercizio successivo

Ratei e risconti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Risconti Passivi Gare	0	25.515	-25.515
Risconti Passivi Tesseramento	0	60.701	-60.701
Risconti Passivi Affiliazioni	0	85.000	-85.000
Risconti Passivi rimanenze sponsor	15.330	0	15.330
Risconti Passivi Contributi CONI	0	65.000	-65.000
Tot risconti passivi	15.330	236.216	-220.886

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 15.330 con una variazione di euro 220.886 rispetto al precedente esercizio; per la diminuzione rispetto allo scorso anno si veda quanto riportato a commento della voce Acconti.

I risconti in essere al 31 dicembre 2016 sono riferibili al risconto del ricavo generato dai contratti di sponsorizzazione in controprestazione per euro 15.330 per la quota parte degli indumenti sportivi in magazzino alla data di bilancio. Lo stesso importo è indicato nelle rimanenze.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta complessivamente a euro 3.906.529 con un incremento di euro 459.084 rispetto al precedente esercizio ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff.%
Contributi CONI	2.317.948	59%	2.199.226	64%	118.722	5%
Contributi dello Stato, Regione, Enti	279.631	7%	23.703	1%	255.928	1080%
Quote degli associati	1.013.352	26%	900.385	26%	112.967	13%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	7.500	0%	12.139	0%	-4.639	-38%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	107.086	3%	141.420	4%	-34.334	-24%
Altri ricavi della gestione ordinaria	40.013	1%	45.572	1%	-5.559	-12%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	141.000	4%	125.000	4%	16.000	13%
Totale attività centrale	3.906.529	100%	3.447.445	100%	459.084	13%
Contributi dello Stato, Enti Locali	0	0%	0	0%	0	
Quote degli associati:	0	0%	0	0%	0	
Ricavi da manifestazioni:	0	0%	0	0%	0	
Altri ricavi della gestione:	0	0%	0	0%	0	
Totale attività Strutture territoriali	0	0%	0	0%	0	
Valore della produzione	3.906.529	100%	3.447.445	100%	459.084	13%

Entrando maggiormente nel dettaglio si evidenzia un incremento del 5%, in termini generali, dei contributi CONI rispetto al precedente esercizio originato principalmente dai maggiori contributi per la Preparazione Olimpica.

La voce relativa ai contributi dello Stato, Regione Enti Locali, presenta l'incremento più importante per effetto dei contributi di organizzazione della World Cup di Cagliari 2016 per complessivi euro 265.000, come più ampiamente descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso Enti.

Le quote associative hanno fatto registrare un incremento pari al 13% causato dall'aumento del numero dei tesserati e per effetto del tesseramento giornaliero, degli affiliati e delle quote di iscrizione ai corsi di formazione per tecnici federali.

Le sponsorizzazioni pur presentando un lieve decremento rispetto al 2015, rappresentano il dato maggiormente qualificante dell'attività svolta sotto il profilo marketing. Attività che ha permesso alla Federazione di creare sinergie con aziende Leader nei rispettivi campi merceologici, come Arena, Brooks, sia relativamente alla fornitura di materiali tecnici sia dal punto di vista di investimenti monetari, oltre che sponsorizzazioni minori da parte dei cd Fitri-Friends (Cizeta Medicali, Tenute dell'olivastro, Reale Mutua) che hanno legato i loro nomi all'attività della Federazione.

Accanto a tali aziende si segnala la partnership di sponsorizzazione con la società Jansenn-Cilag che prevede iter formativi per la pratica del triathlon nell'ambito di un progetto innovativo in ambito psichiatrico promuovendo il recupero funzionale attraverso la partecipazione ed il benessere

I contributi CIP si riferiscono alla contribuzione della nostra attività paralimpica per l'esordio ai Giochi Paralimpici di Rio 2016 che tante soddisfazioni hanno dato al nostro movimento con la storica conquista di 2 medaglie (argento e bronzo) da parte dei nostri atleti Michele Ferrarin e Giovanni Achenza, senza dimenticare l'ottimo 9° posto di Giovanni Sasso. Accanto alla voce contributi è importante sottolineare il sostegno federale alla suddetta attività con l'assegnazione di disponibilità integrative per il sostenimento delle spese per preparare al meglio le nostre rappresentative per la partecipazione alle prove di WPE, al Campionato Mondiale di Rotterdam e ai Giochi Paralimpici

Gli altri ricavi della gestione ordinaria si riferiscono a prestazioni di terzi non riconducibili a voci precedentemente indicate quali i ricavi dai nostri CR per la partecipazione a training camp e ad essi riassegnate in termini di capacità di spesa o ancora il recupero e rimborso di somme da terzi e ad altri ricavi che costituiscono sopravvenienze attive per, ad esempio la rilevazione di una sopravvenienza inerente il rilascio delle quote di previdenza complementare a favore dei dipendenti federali.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente a euro 4.237.941 con un incremento di euro 814.288 rispetto al precedente esercizio ed è così articolato:

euro 2.799.989 per costi dell'attività sportiva, euro 1.425.493 per costi del funzionamento, euro 4.758 per accantonamenti e euro 7.701 per oneri diversi di Gestione

Di seguito si elencano nel dettaglio le somme sopra indicate.

Attività sportiva

I costi dell'attività sportiva ammontano ad euro 2.799.989 e sono così composti: costi po/al pari ad euro 1.082.715, costi per l'attività sportiva centrale pari ad euro 1.571.986 e costi per l'attività sportiva territoriale pari ad euro 145.289

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	341.348	32%	308.667	29%	32.680	11%
Allenamenti e stages	237.158	22%	235.801	22%	1.357	1%
Compensi per prestazioni contrattuali	156.878	14%	160.414	15%	-3.536	-2%
Interventi per gli atleti	28.106	3%	31.208	3%	-3.102	-10%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	763.490	71%	736.090	69%	27.400	4%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	84.545	8%	90.167	8%	-5.622	-6%
Allenamenti e stages	54.740	5%	74.992	7%	-20.252	-27%
Compensi per prestazioni contrattuali	179.940	17%	148.152	14%	31.788	21%
Interventi per gli atleti	0	0%	23.725	2%	-23.725	100%
Totale Rappresentative Nazionali	319.225	29%	337.037	31%	-17.812	-5%
Totale Costi PO / AL	1.082.715	100%	1.073.126	100%	9.588	1%

Le voci relative ai costi complessivi di PO/AL presentano un dato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente rappresentato da un +1% per in valore assoluto.

Nel dettaglio l'andamento delle politiche di spesa si è concentrato nella partecipazione a manifestazioni sportive valide per l'acquisizione di punteggio per la qualificazione olimpica +11%, finanziato per lo più da minori attività di allenamento e stage delle rappresentative nazionali giovanili e multisport.

L'intera attività contemplata nel GIPSO e condivisa con l'ufficio di preparazione olimpica del CONI ha raggiunto gli obiettivi previsti dal programma attraverso la partecipazione di 2 uomini e 2 donne ai Giochi Olimpici di Rio 2016, qualificazione raggiunta, come sopra richiamato attraverso manifestazioni e ad allenamenti collegiali con l'ausilio, oltre che di una struttura tecnica qualificata anche di investimenti in strumenti a sostegno all'attività, alla preparazione e alla tutela degli atleti interessati.

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Diff.	Diff. %
Organizzazione Manif. Sp. Intern.li	370.229	24%	10.291	1%	359.938	3497%
Organizz. Manif. Sportive Nazionali	535.279	34%	382.689	42%	152.590	40%
Partec. ad organismi internazionali	25.329	2%	13.338	1%	11.991	90%
Formazione ricerca e documentazione	71.613	5%	81.623	9%	-10.011	-12%
Promozione Sportiva	140.831	9%	115.580	13%	25.251	22%
Contributi per l'attività sportiva	150.780	10%	125.975	14%	24.806	20%
Gestione impianti sportivi	1.418	0%	1.016	0%	402	40%
Ammortamenti attività sportiva	14.575	1%	15.978	2%	-1.403	-9%
Δ rimanenze di mat. per att. sportiva	30.786	2%	-6.569	-1%	37.355	-569%
Costi attività paralimpica	231.146	15%	176.545	19%	54.602	31%
Costi attività sportiva centrale	1.571.986	100%	916.465	100%	655.521	72%

Parallelamente a quanto commentato per l'attività compresa nel GIPSO, anche l'attività sportiva generale ha subito un incremento importante pari al 72% soprattutto per effetto dei costi sostenuti per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali quale la World Cup di Cagliari 2016; parallelamente e, a conferma della tendenza espressa negli ultimi anni, registriamo un significativo investimento nel settore giovanile che registra un incremento delle spese del 22% in più rispetto al precedente esercizio sia in termini organizzativi che di contributi, soprattutto per effetto della prima edizione dei giochi studentesche che ha superato di gran lungo le previsioni iniziali comportando delle maggiori spese.

Nella considerazione dei costi per attività sportiva centrale, particolare attenzione deve essere data alle spese per Attività Paralimpica.

L'articolazione delle spese di questa categoria, da paragonarsi con quanto contenuto nel GIPSO, si sviluppano in un documento programmatico denominato GIA. Tali attività si sono concretizzate attraverso la partecipazione a gare e stage collegiali, compensi per la struttura tecnica e medica di riferimento nonché formazione e promozione sportiva con partecipazione a congressi oltre che riunioni programmatiche. Il dato di confronto con il precedente esercizio presenta un importante incremento pari al 11% che riflette il finanziamento dei relativi costi da parte di contributi finalizzati del CIP ai quali si somma l'assegnazione di disponibilità integrative per preparare al meglio le rappresentative nazionali che hanno partecipato ai Giochi Paralimpici di RIO 2016.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Promozione Sportiva	145.289	100%	124.102	100%	21.187	17%
Costi att. sportiva Str.re territoriali	145.289	100%	124.102	100%	21.187	17%

I costi contabilizzati relativi all'attività sportiva dei Comitati Regionali, derivano dalla rendicontazione delle somme messe a disposizione quali anticipazioni spese correnti e residui precedenti

A tal proposito, richiamando le considerazioni di cui sopra si evidenzia che per effetto dello svolgimento della prima edizione dei giochi sportivi studenteschi (fasi regionali), che hanno coinvolto la quasi totalità dei nostri comitati e delegazioni, gli organi territoriali hanno utilizzato riserve di disponibilità proprie proponendo un incremento dei costi corrispondente di circa 70mila euro rispetto a quanto inizialmente previsto pur se in parte compensato da maggiori entrate proprie

In termini di confronto con i dati consuntivi dell'esercizio precedente costi relativi all'attività sportiva territoriale presentano coerentemente un incremento complessivo del 17%

Funzionamento

I costi per il funzionamento ammontano ad euro 1.425.493 e sono così composti: costi per il funzionamento centrale pari ad euro 1.377.080 e costi per il funzionamento delle strutture territoriali 48.413.

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	980.809	71%	885.461	71%	95.349	11%
Organi e Commissioni federali	153.504	11%	116.595	9%	36.909	32%
Costi per la comunicazione	33.669	2%	29.925	2%	3.743	13%
Costi generali	183.578	13%	191.203	15%	-7.607	-4%
Ammortamenti per funzionamento	25.520	2%	26.350	2%	-830	-3%
Totale costi funzionamento centrale	1.377.080	100%	1.249.534	100%	127.565	10%

I costi di Funzionamento della Federazione presentano complessivamente un incremento pari al 10% rispetto al precedente esercizio.

In particolare, l'incremento nei costi del personale è causato dalla contabilizzazione del rinnovo contrattuale attraverso l'erogazione degli arretrati e dall'adeguamento al principio contabile di accantonamento delle ferie residue al 31.12.2016. Tale accantonamento, mai effettuato sino ad oggi rappresenta comunque un dato suscettibile di variazione ogni anno in funzione delle rimanenze esposte negli schemi di riepilogo del CONI.

L'incremento dei costi degli organi federali è stato causato da maggiore attività degli stessi soprattutto per ciò che concerne la celebrazione dell'Assemblea Nazionale per il rinnovo delle cariche federali dello scorso mese di novembre.

I costi per la comunicazione presentano un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto delle spese sostenute in occasione della partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Rio 2016

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Diff.	Diff. %
Costi generali	48.413	100%	47.368	100%	1.045	2%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	48.413	100%	47.368	2%	1.045	2%

I costi imputati al funzionamento dei Comitati Regionali, derivano dalla rendicontazione delle somme messe a disposizione quali anticipazioni spese correnti e residui precedenti riferite specificatamente ai costi generali di funzionamento, nonché le somme erogate direttamente dalla Federazione e su questo capitolo contabilizzate relativamente ai compensi erogati ai segretari di quei comitati dotati di sede presso strutture CONI.

Costi per il personale dipendente e collaboratori

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Salari e stipendi	604.507	536.926	67.581
Oneri sociali	194.178	175.491	18.687
TFR	39.484	38.116	1.368
Altri costi	142.640	134.928	7.712
Totale	980.809	885.461	95.348

La dinamica del costo del lavoro nel corso del 2016 rispetto al 2015, sintetizzata nella tabella che precede, evidenzia le differenze dovute all'assunzione di un nuovo dipendente e il passaggio di grado per adeguamento delle mansioni del resp. amministrazione a resp. area amministrativa della Federazione e l'accantonamento delle ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2016	Personale 2015	2016 vs 2015
Dirigente	1	1	0
Quadro	1	1	0
C	6	6	0
B	7	7	0
A	0	0	0
Totale	15	15	0

Accantonamenti

Per effetto dell'aggiornamento e conseguente riclassificazione del piano dei conti da DL 139/2015 gli accantonamenti vengono rappresentati singolarmente e codificati con il codice 3.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Accantonamento per Fondo svalutazione crediti	-4.758	0	-4.758
Totale Accantonamenti	-4.758	0	-4.758

L'importo degli accantonamenti si riferisce alla svalutazione di crediti di dubbia esigibilità per effetto di una stima sulla base della stratificazione dei crediti federali al 31/12/2016.

Oneri Diversi di Gestione

Per effetto dell'aggiornamento e conseguente riclassificazione del piano dei conti da DL 139/2015 i proventi straordinari sono ricompresi tra le altre entrate della gestione e gli oneri straordinari vengono configurati quali oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Imposte Indirette tasse e contributi	-18	0	-18
Sopravvenienze e insussistenze passive noniscrivibili in altre voci	-7.683	-13.057	5.375
Totale Oneri Diversi di Gestione	-7.701	-13.057	5.357

Le imposte indirette, tasse e contributi si riferiscono alla tassa annuale di iscrizione alla CCIAA. Le sopravvenienze passive, così riclassificate, per complessivi euro 7.683 sono imputabili principalmente alla contabilizzazione di documenti relativi ad esercizi precedenti non ricevuti precedentemente, come ad esempio estratti conto diversi dell'agenzia di viaggio (euro 4.082) o richieste di rimborso spese giudici (euro 2.429) e per la quota restante a poste non preventivate né preventivabili come ad esempio il pagamento di montepremi o sanzioni per ravvedimento operoso.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Interessi attivi	106	5.093	-4.987
Interessi passivi	0	0	0
Interessi passivi su mutui	0	0	0
Altri oneri e proventi finanziari	0	0	0
Totale gestione finanziaria	106	5.093	-4.987

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
IRAP	30.083	29.342	734
IRES	0	0	0
Totale imposte dell'esercizio	30.083	29.342	741

L'IRAP è comprensivo del calcolo del saldo 2016 ed è calcolato sulle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori e sull'utile fiscale determinato per l'attività commerciale.

Relativamente all'attività commerciale, la Federazione Italiana Triathlon adotta una contabilità fiscale separata come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73 ed ha optato, per la determinazione dell'Iva e delle imposte dirette, per il regime ordinario.

Organi di Gestione

Descrizione	2016			2015			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	36.000	0	36.000	36.000	0	36.000	0	0	0
Consiglio di Presidenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consiglio Federale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collegio dei revisori dei conti	11.388	1.193	12.581	11.388	831	12.219	0	362	362
Totale	47.388	1.193	48.581	47.388	831	48.219	0	362	362

I membri del Consiglio Federale sono 10 oltre il Presidente.

Nel corso dell'anno 2016 il CONI, con comunicazione del Segretario Generale del 01.02.2016 ha comunicato l'assegnazione di un contributo per l'erogazione di un compenso

omnicomprensivo in favore dei Presidenti federali di euro 36.000 che è stato versato in favore del Presidente federale.

Non sono previsti altri compensi o gettoni per i componenti del Consiglio Federale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto attualmente da 3 membri effettivi che percepiscono un compenso e un gettone di presenza alle riunioni della Federazione (Consiglio Federale, riunioni del Collegio, Assemblee).

EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Non si rilevano effetti sul bilancio della Federazione derivanti dalla transizione ai nuovi principi contabili nazionali

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Federazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione utilizzate dalla Federazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

In particolare, la Federazione si è poi avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 (OIC 15).

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti

Non si rilevano effetti sul bilancio della Federazione derivanti dalla transizione ai nuovi principi contabili nazionali

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Federazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione utilizzate dalla Federazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

In particolare, la Federazione si è poi avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 (OIC 15).

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti

Nel bilancio della Federazione non si rilevano effetti sugli schemi di stato patrimoniale riesposti.

Si riportano di seguito i commenti alle riclassifiche relative al conto economico riesposto dell'esercizio 2015:

- Eliminazione delle componenti straordinarie: a seguito dell'eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito, la Federazione ha riesposto i saldi per euro 2.029 di sopravvenienze attive nella "voce "altri ricavi della gestione ordinaria"
- I componenti straordinari negativi del 2015, pari ad euro 13.057, sono stati riclassificati tra gli oneri diversi di gestione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base del risultato di esercizio 2016, si propone che la perdita di esercizio venga portato a nuovo; al riguardo si segnala che la Federazione predisporrà e sottoporrà e all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La Federazione FITRI, pertanto, predisporrà e sottoporrà all'approvazione del CONI un piano di rientro dal deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente F.I.Tri.
Luigi Bianchi

